



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

DECRETO

di sostituzione dell'Esperto a supporto del Responsabile del procedimento degli Avvisi pubblici a valere sulla Misura 1.4.4 del PNRR - M1 1 - C1 - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

*"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE- Comuni (Aprile 2022)" e
"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE- Amministrazione diverse da
Comuni e Istituzioni scolastiche (Maggio 2022)"*

Decreto n. 148/2022 - PNRR

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010 concernente la *"Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2019, e in particolare gli artt. 29 e 31;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la legge 30 novembre 2017, n. 179 recante *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

VISTO il decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 "*Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" (c.d. *whistleblower*);

VISTO il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024*" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2022 concernente l'adozione del *Piano integrato di attività e organizzazione 2022 - 2024 (PIAO)*, registrato dalla Corte dei conti al n. 2078 in data 9 agosto 2022);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 3 settembre 2020, di riorganizzazione delle strutture interne del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021, con il quale al richiamato Ministro è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 2021, con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Minenna l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO in particolare l'art. 61 del citato Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 che al comma 3 precisa: *"esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona" che partecipa all'esecuzione del bilancio "è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto";*

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO in particolare l'art. art. 22, co. 1 del citato Regolamento (UE) 2021/241 rubricato *"Tutela degli interessi finanziari dell'Unione"* secondo il quale gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, *"adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio";*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

VISTO il decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell'art.8, comma, 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l'organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR che, in



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

particolare, nella allegata Tabella A individua il Ministro dell'innovazione e della transizione digitale quale Amministrazione titolare di risorse per la Misura 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi";

CONSIDERATO che il Ministro dell'innovazione e della transizione digitale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale per l'esercizio delle deleghe di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

CONSIDERATO che la Misura 1.4.4 mira a promuovere il rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali d'identità digitale Spid e CIE e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), con una dotazione finanziaria complessiva di euro 255.000.000,00 (duecentocinquantacinquemilioni/00), così come da ultimo aggiornata con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 agosto 2022 di modifica del DM 6 agosto 2021;

CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia";

VISTO il decreto n. 25/2022 - PNRR del 01/04/2022 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "MISURA 1.4.4 - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE - Comuni (Aprile 2022)", con una dotazione finanziaria prevista di euro 100.000.000,00 (centomilioni/00);

VISTO il medesimo Avviso pubblicato il 4 aprile 2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 2 settembre 2022;

VISTO il decreto n. 49/2022 - PNRR del 30/05/2022 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "MISURA 1.4.4 - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE- Amministrazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

diverse da Comuni e Istituzioni scolastiche (Maggio 2022)", con una dotazione finanziaria prevista di euro 30.000.000,00 (trentamiloni/00);

VISTO l'Avviso pubblicato nella medesima data sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 9 settembre 2022;

CONSIDERATO che con i sopracitati decreti n. 25/2022 - PNRR del 01/04/2022 e n. 49/2022 - PNRR del 30/05/2022 si è proceduto nel contempo ad individuare il dott. *Alessandro Atria*, esperto del Dipartimento per la trasformazione digitale, quale supporto tecnico al Responsabile del Procedimento;

RITENUTO opportuno, in conseguenza della riorganizzazione interna al Dipartimento, procedere alla nomina della dott.ssa *Michela Celi* per la funzione di supporto tecnico al Responsabile del Procedimento in sostituzione del dott. *Alessandro Atria*;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 19 comma 1 dell'Avviso, il quale dispone che *"nel caso si rendano necessarie modifiche al presente dispositivo e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma;*

CONSIDERATO che rimangono invariate tutte le restanti previsioni degli Avvisi soprarichiamati;

CONSIDERATO che il presente decreto è immediatamente esecutivo in quanto non comporta impegni di spesa;

RITENUTO necessario comunicare all'interessato l'intervenuta modifica del nominativo relativo al responsabile del procedimento;

VISTA la Circolare del 15 giugno 2022, n. 1 dell'Unità di Missione PNRR recante *"Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento"*;

VISTA la Circolare del 28 luglio 2022 del Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR recante *"Misure di prevenzione e contrasto dei possibili conflitti di interesse"*;

VISTO il *Manuale di attuazione della Politica antifrode - all. 36 del Sistema di Gestione e Controllo* dell'Unità di Missione PNRR - approvato con decreto del Coordinatore n. 5 del 12 agosto 2022;

VISTA la Circolare del 23 settembre 2022, n. 2 dell'Unità di Missione PNRR recante *"Tutela della sana gestione finanziaria –Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTA la Strategia generale Antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Settembre 2022) elaborata dalla Ragioneria Generale dello Stato;

VISTI gli obblighi pubblicità e trasparenza di cui al citato Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Tanto visto, ritenuto e considerato,

DECRETA

Art. 1

1. La dott.ssa Michela Celi è nominata Esperto di supporto tecnico al Responsabile del Procedimento, in sostituzione del dott. *Alessandro Atria*, per i seguenti Avvisi pubblici per la presentazione di proposte di intervento a valere sulla Misura 1.4.4 del PNRR - M1 - C1 - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE":

- *"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE - Comuni (Aprile 2022)"* - decreto n. 25/2022 - PNRR del 01/04/2022;
- *"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE- Amministrazione diverse da Comuni e Istituzioni scolastiche (Maggio 2022)"* - decreto n. 49/2022 - PNRR del 30/05/2022.

2. Rimangono invariate tutte le restanti previsioni degli Avvisi sopra richiamati e dei relativi Allegati.

3. Ai sensi dell'art. 19 comma 1 dell'Avviso si dispone tempestiva informazione mediante pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale e sulla Piattaforma Padigitale2026.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo Dipartimento

Ing. Mauro MINENNA